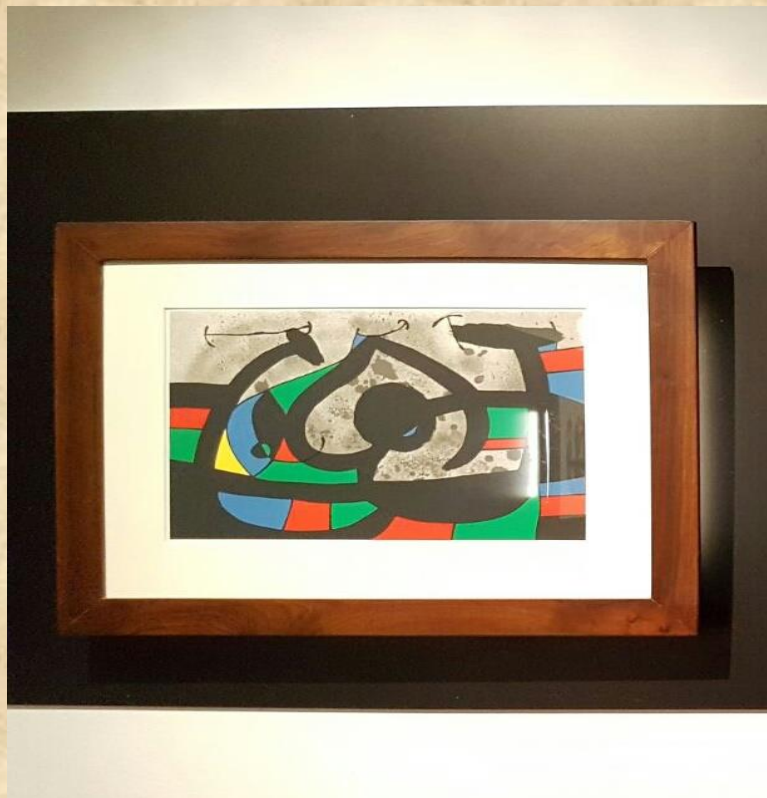


Uscita didattica a Recanati



Introduzione.

Il 25 ottobre 2017 siamo andati, insieme alle classi 3°A e 3°C ed accompagnati da alcuni professori, a Recanati per vedere la mostra dedicata a Mirò e visitare il Museo dell'Emigrazione. Siamo partiti alle ore 8:00 dal piazzale antistante la Scuola Secondaria di Primo Grado «Renaldini» e siamo arrivati a Recanati circa alle ore 9:00.



Museo
dell'emigrazione
marchigiana

Scopo.

Le nostre professoresse hanno organizzato questa uscita con lo scopo di farci conoscere ed imparare nuove cose che non abbiamo ancora trattato a scuola.

Inoltre alcune delle nuove conoscenze erano collegate a Salvador Dalì, artista del quale abbiamo visitato una mostra a Bologna il passato anno scolastico.

Attività svolte: mostra Mirò.

Durante la visita alla mostra dedicata a Mirò, intitolata “La lucertola dalle piume d’oro”, abbiamo potuto osservare molti dei suoi quadri, nei quali abbiamo notato che erano quasi sempre rappresentati l’asterisco e la scala. Il primo elemento simboleggia le stelle e perciò anche la notte, il secondo l’avvicinamento alla realtà.

La guida ci ha proposto un gioco, simile al gioco della sigaretta, che consisteva nel formare con delle parole una frase, anche senza senso, per poi formare una poesia: proprio come facevano i Surrealisti.

Dopo aver fatto merenda, ci siamo recati al piano superiore per continuare il lavoro che avevamo iniziato: quello che dovevamo fare era illustrare in un foglio grande tutto ciò che avevamo scritto nella poesia e poi colorarlo.

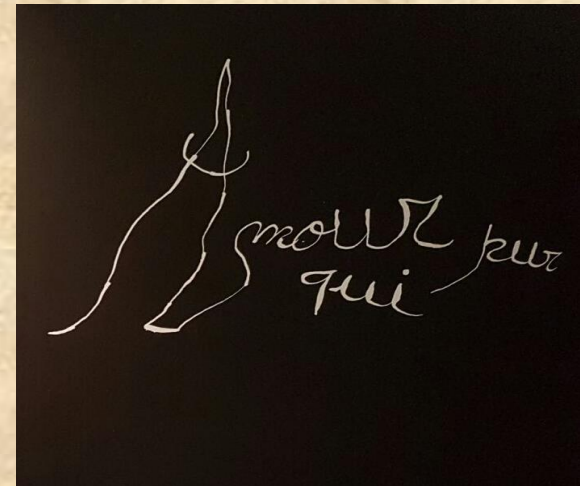
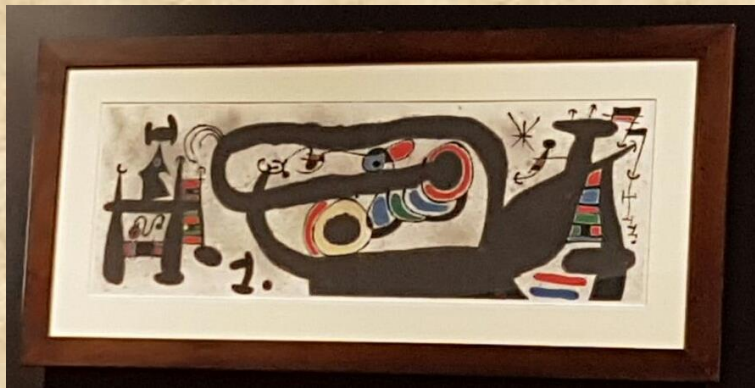
È stato molto divertente!

Attività svolte: Museo dell'emigrazione.

Anche durante la visita al Museo dell'Emigrazione abbiamo fatto un'attività molto interessante: in un sito potevamo inserire il nostro cognome e ci compariva il nome di tutti gli emigranti con il medesimo cognome partiti dall'Italia in un certo periodo nel secolo scorso. È stato molto interessante.

Scoperta cose nuove: mostra Mirò.

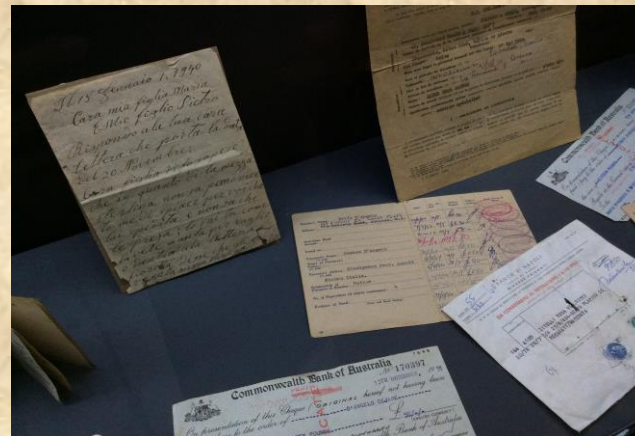
Riguardo alla mostra dedicata a Mirò, abbiamo potuto scoprire che lui era un artista che faceva parte del movimento surrealista, ciò significa che tutto ciò che veniva disegnato ognuno poteva interpretarlo in un modo proprio. Anche Mirò, come Salvador Dalì, era un surrealista spagnolo.



Scoperta cose nuove: Museo dell'Emigrazione.

Visitando il Museo dell'Emigrazione abbiamo scoperto che c'erano tre diversi tipi di biglietti che gli emigranti compravano: il primo era quello prepagato, ossia quello che veniva pagato prima del viaggio; il secondo era quello clandestino, il quale era stato fatto da associazioni clandestine apposta per ingannare i controlli; il terzo era quello normale, che era pagato poco prima di partire.

Le valigie erano fatte di cartone e al loro interno c'erano ricordi, ad esempio foto, ed anche documenti, come ad esempio il passaporto.



Conclusioni & riflessioni.

Questa esperienza è stata positiva perché ci ha fatto capire come vivevano un tempo le persone quando c'erano problemi economici ed erano costrette ad emigrare.

Questa uscita ci è piaciuta molto perché, oltre ad essere stata istruttiva dal punto di vista della conoscenza storica, ci ha fatto “spaziare” con l'immaginazione quando guardavamo i quadri di Mirò, perché, essendo astratti, ognuno vedeva qualcosa diverso dagli altri e un dipinto poteva sembrare altre mille cose.

È stato bello poter esprimere ognuno il proprio giudizio e speriamo che un'uscita del genere si possa ripetere.

Classe 3[^]B
A.S. 2017/2018

Andreucci Matteo, Besenzoni Federica, D'Onghia Ilaria,
Principi Valeria, Romano Giulia, Scala Gioia,
Simo Raffaele, Spinu Petru, Vaccarini Valentina.